Conto corrente con la posta

Anno 81° — Numero 56

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

PARTE PRIMA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

Roma - Mercoledì, 6 marzo 1940 - Anno XVIII

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEFONI: 50-107 - 50-033 - 53-914

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1940

PRESENTAZIONE DI DECRETI-LEGGE ALLE ASSEMBLEE LEGISLATIVE

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI

SUPPLEMENTI ORDINARI

LEGGI E DECRETI

REGIO DECRETO 6 gennaio 1940-XVIII, n. 88.

Numero delle onorificenze degli Ordini dei SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia che potranno conferirsi nell'anno 1940 su proposta Ministeriale.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA E DI ALBANIA
IMPERATORE D'ETIOPIA
GENERALE GRAN MASTRO
DELL'ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO

Veduti i Nostri magistrali decreti del 30 dicembre 1929-VIII, nn. 2245 e 2246;

Sentiti il DUCE del Fascismo, Capo del Governo, ed il Nostro Primo Segretario per il Gran Magistero dell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro, Cancelliere dell'Ordine della Corona d'Italia;

Di Nostro Moto Proprio ed in virtù della Nostra Regia Prerogativa ed Autorità Magistrale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il numero delle onorificenze che potranno conferirsi nell'anno 1940 nelle cinque classi degli Ordini cavallereschi dei SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia, sarà il seguente:

Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.

Cavalieri di gran croce	otto
Grand'ufficiali	quarantatre
Commendatori	centoquarantaquattro
Ufficiali	trecentotrentacinque
Cavalieri	ottocentosessantacinque

Ordine della Corona d'Italia.

Cavalieri di gran croce	ventiquattro
Grand'ufficiali	centonovanta
Commendatori	milledodici
Ufficiali	milleottocentocinquanta
Cavalieri	cinquemila

La ripartizione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri ed i vari Ministeri del numero delle onorificenze stabilito dal presente decreto sarà fissato con provvedimento del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, come prescrive l'art. 6 dei Nostri Magistrali decreti del 30 dicembre 1929-VIII, n. 2245 e n. 2246.

Art. 2.

Non sono comprese nel numero di cui al precedente articolo le concessioni previste dall'art. 7 del Nostro Magistrale decreto del 30 dicembre 1929-VIII, n. 2245 e dall'art. 11 del Nostro Magistrale decreto 30 dicembre 1929-VIII, n. 2246.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e decreti del Regno, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare, ed incarichiamo della sua esecuzione il DUCE del Fascismo, Capo del Governo, ed il Nostro Primo Segretario per il Gran Magistero dell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro, Cancelliere dell'Ordine della Corona d'Italia.

Dato a Roma, addì 6 gennaio 1940-XVIII

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI — REVEL

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI

REGIO DECRETO 25 gennaio 1940-XVIII, n. 89.

Pareggiamento ai Conservatori di musica governativi del Liceo musicale « G. Frescobaldi » in Ferrara.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA E DI ALBANIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Visto il R. decreto 15 maggio 1930-VIII, n. 1170;

Vista la domanda del podestà di Ferrara, destinata ad ottenere il pareggiamento del Liceo musicale « G. Frescobaldi » di Ferrara;

Vista la relazione della Commissione ministeriale, inviata sul posto, con l'incarico di procedere, presso il predetto Liceo, agli accertamenti di cui al citato R. decreto 15 maggio 1930, n. 1170;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'educazione nazionale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

A decorrere dal 16 ottobre 1939-XVII il Liceo musicale « G. Frescobaldi » in Ferrara è pareggiato, a tutti gli effetti di legge, ai Conservatori di musica governativi.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 25 gennaio 1940-XVIII

VITTORIO EMANUELE

BOTTAI

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI
Registrato alla Corte dei conti, addì 3 marzo 1940-XVIII
Atti del Governo, registro 419, foglio 12. — MANCINI

REGIO DECRETO 15 febbraio 1940-XVIII, n. 90.

Autorizzazione al comune di Cremona a continuare ad applicare, fino al 31 dicembre 1943, le imposte di consumo con la tariffa della classe C.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA E DI ALBANIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Vista la deliberazione 21 novembre 1939, n. 10570, con la quale il comune di Cremona appartenente agli effetti dell'applicazione delle imposte di consumo alla classe *D*, chiede l'autorizzazione a continuare ad applicare fino al 31 dicembre 1943 le imposte stesse con la tariffa della classe superiore *C*;

Udita la Commissione centrale per la finanza locale che ha espresso parere favorevole alla concessione della chiesta autorizzazione;

Ritenuto che la domanda del Comune è giustificata da imprescindibili necessità di bilancio;

Visto l'art. 27 del testo unico per la finanza locale 14 settembre 1931, n. 1175;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Il comune di Cremona è autorizzato a continuare ad applicare le imposte di consumo con la tariffa della classe superiore *C* fino al 31 dicembre 1943.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 15 febbraio 1940-XVIII

VITTORIO EMANUELE

Di Revel

Visto, *il Guardasigilli*: Grandi.
Registrato alla Corte dei conti, addì 3 marzo 1940-XVIII
Atti del Governo, registro 419, *foglio* 14. — Mancini

REGIO DECRETO 15 gennaio 1940-XVIII.

Trasferimento in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti del fondo « Pagliarone Primo » nel bacino del Volturno.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA E DI ALBANIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Veduta la decisione in data 17 dicembre 1939-XVIII, con la quale il Collegio centrale arbitrale — costituito ai sensi dell'art. 30 del regolamento legislativo 16 settembre 1926-IV, n. 1606, modificato con R. decreto-legge 30 marzo 1933-XI, n. 291 — ha riconosciuto e dichiarato, su richiesta dell'Opera nazionale per i combattenti, che il fondo qui appresso indicato si trova nelle condizioni previste dallo stesso regolamento legislativo perchè se ne possa disporre il trasferimento al patrimonio dell'Opera:

Fondo Masseria Pagliarone Primo riportato nel catasto rustico del comune di Cancello-Arnone in testa alla ditta Franzese Enrico fu Giovanni, foglio di mappa 14, part. 3, per la superficie di Ha. 1.21.95 e con la rendita imponibile di L. 97,56.

Confina detto fondo con la proprietà Ricciardi Oreste fu Augusto e figli; con la strada vicinale « Pagliarone-Primo »; con la proprietà Franzese Gabriele fu Giovanni e la direttissima Roma-Napoli, salvo se altri;

Ritenuto che pendente il giudizio per il trasferimento del fondo sopradescritto avanti al Collegio arbitrale centrale gli uffici competenti hanno provveduto alla volturazione dei terreni, a suo tempo occupati per la costruzione della direttissima Roma-Napoli in testa alla Amministrazione delle ferrovie dello Stato, riducendo la superficie dei terreni rimasti in testa alla ditta Franzese Enrico fu Giovanni e modificandone la descrizione catastale per cui il fondo anzidetto e del quale l'Opera richiede il trasferimento in sua proprietà, risulta attualmente riportato nel vigente catasto rustico del comune di Cancello-Arnone come segue: Ditta Franzese Enrico fu Giovanni « proveniente dalla partita 197 » al foglio di mappa 14, partic. 3 per la superficie di Ha. 1.15.60 e con la rendita imponibile di L. 92,48;

Veduta l'istanza dell'Opera anzidetta, presentata il 3 gennaio 1940-XVIII e intesa a conseguire l'indicato trasferimento;

Veduto il piano sommario di trasformazione colturale dei terreni e ritenuta la convenienza, ai fini dell'Opera, che esso sia effettuato;

Veduto il sopracitato regolamento legislativo ed il Regio decreto-legge 11 novembre 1938-XVII, n. 1834;

Sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo;

Vista la delega 3 novembre 1939-XVIII, rilasciata dal DUCE del Fascismo, Capo del Governo, al Sottosegretario di Stato per la Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il fondo « Masseria Pagliarone Primo » sopradescritto è trasferito in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti.

Art. 2.

È ordinata la immediata occupazione del fondo stesso, da parte dell'Opera nazionale per i combattenti, la quale dovrà depositare alla Cassa depositi e prestiti la somma L. 2000 (duemila) da essa offerta come indennità e non accettata dagli aventi diritto, in attesa della definitiva liquidazione e dello svincolo a norma del citato regolamento.

IL DUCE del Fascismo, Capo del Governo, è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà registrato alla Corte dei conti.

Dato a Roma, addì 15 gennaio 1940-XVIII

VITTORIO EMANUELE

Russo

Registrato alla Corte dei conti, addì 9 febbraio 1940-XVIII
Registro n. 8 *Finanze, foglio n.* 154. — D'Elia

(928)

DECRETO MINISTERIALE 13 febbraio 1940-XVIII.

Variazioni allo stato di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio speciale degli Uffici del lavoro portuale per l'esercizio finanziario 1939-40.

IL MINISTRO PER LE COMUNICAZIONI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto l'art. 10 del R. decreto-legge 24 settembre 1931-IX, n. 1277, convertito, con modificazioni, nella legge 3 marzo 1932-X, n. 269, e successivamente modificato con la legge 25 maggio 1939-XVII, n. 880;

Visto il decreto interministeriale 25 ottobre 1938-XVI, con il quale venne approvato lo stato di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio speciale degli Uffici del lavoro portuale per l'esercizio finanziario 1939-40;

Visto il decreto interministeriale 12 settembre 1939-XVII, con il quale vennero apportate variazioni allo stato di previsione anzidetto;

Considerata la necessità di apportare altre variazioni al bilancio stesso;

Decreta:

E' approvata l'annessa tabella, con la quale sono apportate alcune variazioni allo stato di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio speciale degli Uffici del lavoro portuale per l'esercizio finanziario 1939-40.

Roma, addì 13 febbraio 1940-XVIII

Il Ministro per le finanze Di Revel — *Il Ministro per le comunicazioni* Host Venturi

---

Tabella di variazioni allo stato di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio speciale degli Uffici del lavoro portuale per l'esercizio finanziario 1939-40.

Entrata

In aumento:

Cap. n. 1 — Proventi della contribuzione di cui all'art. 5 del R. decreto-legge 1° febbraio 1925-III, n. 232 . L. 50.000

Spesa

Cap. n. 5 — Attrezzi, arredi, mobili, illuminazione, ecc. L. 50.000

Roma, addì 13 febbraio 1940-XVIII

Il Ministro per le finanze Di Revel — *Il Ministro per le comunicazioni* Host Venturi

(880)

DECRETO MINISTERIALE 16 dicembre 1939-XVIII.

Disposizioni concernenti l'uso dei cartelli indicatori da apporsi lungo le strade pubbliche e la disciplina delle segnalazioni semaforiche (indicazioni dei posti di assistenza sanitaria, posti di assistenza meccanica e posti telefonici).

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO PER LE COMUNICAZIONI

Visto il decreto Ministeriale 5 novembre 1936-XIV che detta disposizioni concernenti l'uso dei cartelli indicatori da apporsi lungo le strade pubbliche e la disciplina delle segnalazioni semaforiche;

Visto il decreto Ministeriale 6 aprile 1937-XV concernente le modalità di applicazione dei cartelli indicatori sulle strade pubbliche;

Ritenuta l'opportunità di precisare in quale caso sia obbligatorio l'impiego dei cartelli di cui ai nn. 4, 5 e 6 della tavola III allegata al decreto Ministeriale 5 novembre 1936-XIV (indicazione dei posti di assistenza sanitaria, posti di assistenza meccanica e posti telefonici pubblici);

Ritenuta altresì l'opportunità di determinare le caratteristiche di un altro cartello indicatore nonchè di consentire l'uso di dispositivi catarifrangenti anche per i cartelli di segnalazione stradale nell'interno dei centri urbani;

Decreta:

Art. 1.

L'uso dei tipi dei segnali n. 4 e 5 della tavola III allegata al decreto Ministeriale 5 novembre 1936-XIV (assistenza sanitaria ed assistenza meccanica) sono obbligatori soltanto lungo le strade extraurbane.

Art. 2.

L'obbligatorietà del tipo di cartello previsto al n. 6 della tavola III allegata al decreto Ministeriale 5 novembre 1936-XIV (indicazione di posto telefonico pubblico) è mantenuta soltanto lungo le strade extraurbane quando nello stesso cartello segnalatore si indichino anche i numeri telefonici di un posto di assistenza sanitaria e di un posto di assistenza meccanica ovvero uno solo dei due.

Art. 3.

Lungo le strade extraurbane per segnalare un posto telefonico pubblico, senza indicazione di alcun numero telefonico, è obbligatorio il cartello avente dimensioni, forme, caratteristiche e colori identici a quelli risultanti dall'acclusa tabella che forma parte integrante del presente decreto.

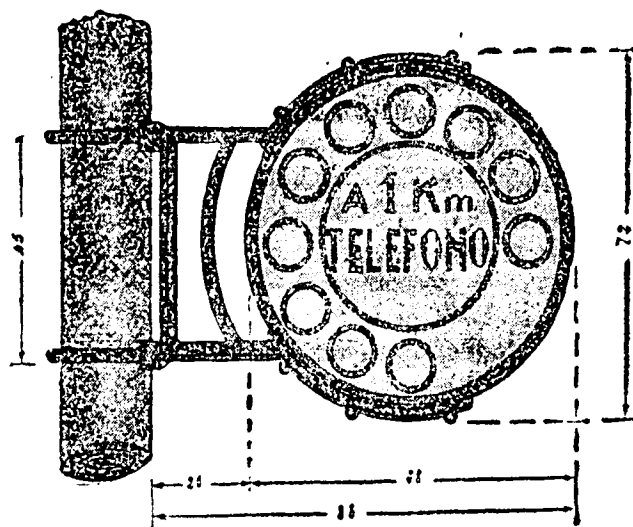
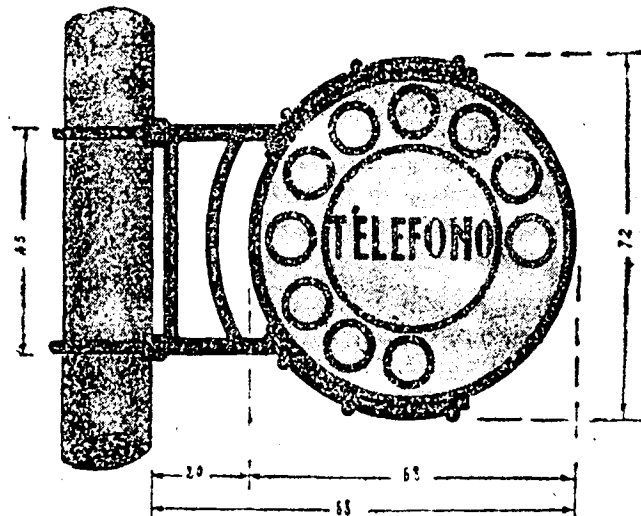
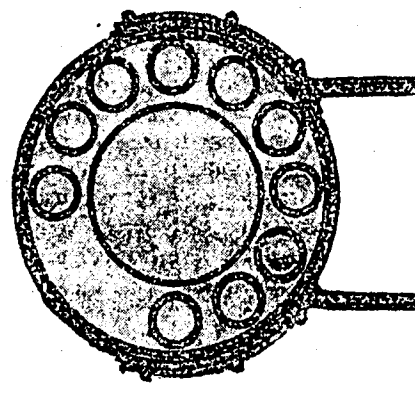
Art. 4.

Ferme restando le disposizioni dell'articolo 25 del decreto Ministeriale 6 aprile 1937-XV, l'uso di dispositivi catarifrangenti di colore bianco, circolari, di diametro non inferiore a mm. 20 e rispondenti ai requisiti di cui all'articolo 24 del predetto decreto Ministeriale 6 aprile 1937-XV, è consentito anche per qualsiasi tipo di cartello regolamentare apposto lungo le strade urbane.

Roma, addì 16 dicembre 1939-XVIII

Il Ministro per i lavori pubblici
SERENA

Il Ministro per le comunicazioni
HOST VENTURI

Allegato al decreto Ministeriale 16 dicembre 1939-XVIII

Vista anteriore

Vista anteriore

Vista posteriore

N. B. — Le misure sono in centimetri.

Il Ministro per i lavori pubblici
SERENA

Il Ministro per le comunicazioni
HOST VENTURI

(805)

PRESENTAZIONE DI DECRETI-LEGGE ALLE ASSEMBLEE LEGISLATIVE

MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926-IV, n. 100, e dell'articolo unico della legge 8 giugno 1939-XVII, n 860 si notifica che S. E. il Ministro Segretario di Stato per le corporazioni, in data 28 febbraio 1940-XVIII, ha trasmesso alla Presidenza della Camera dei Fasci e delle Corporazioni, il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 23 novembre 1939-XVIII, n. 1939, concernente l'autorizzazione all'Unione italiana di riassicurazione ad assumere la copertura dei rischi di guerra della navigazione marittima ed aerea, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 4 del 5 gennaio 1940-XVIII.

(931)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Approvazione del nuovo statuto dell'Associazione nazionale fra mutilati e invalidi di guerra

Con R. decreto 19 gennaio 1940-XVIII, registrato alla Corte dei conti il 22 febbraio 1940, su proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, è stato approvato il nuovo statuto dell'Associazione fra mutilati e invalidi di guerra.

(932)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di buono di pagamento

(2ª *pubblicazione*). Avviso n. 135

E' stato constatato lo smarrimento del buono di pagamento emesso dalla Direzione generale del Debito pubblico, n. 58-47, di L. 780, in data 5 luglio 1937, da effettuarsi dalla Sezione di Regia tesoreria di Padova a favore di Mossolin Annita di Silvio, domiciliata presso l'avv. Sinconati Urbano in Cavarzere (Venezia), quale corrispettivo di semestralità maturate su certificato nominativo di rendita pubblica.

A termini dell'art. 485 del regolamento per la contabilità generale dello Stato, e 666 delle istruzioni generali sui servizi del Tesoro si fa noto che, trascorso un mese dalla data della pubblicazione del presente avviso, senza che siano notificate opposizioni, sarà provveduto ad emettere un duplicato di detto buono.

Roma, addì 19 febbraio 1940-XVIII

(721) *Il direttore generale*: POTENZA

MINISTERO DELL'INTERNO

Cambiamenti di cognome

Con decreto del Ministero dell'interno n. 18426 del 28 gennaio 1940 la signora Itala Tedeschi in Meneghini di Vittorio e di Maria Crozzoli, nata a Trieste il 27 gennaio 1910, residente a Genova, è stata autorizzata a sostituire il proprio cognome « Tedeschi » con quello di « Crozzoli » ai sensi dell'art. 3 della legge 13 luglio 1939-XVII, n. 1055.

S'invita chiunque vi abbia interesse a presentare opposizione nel termine di trenta giorni di cui all'art. 5 della citata legge.

(863)

Con decreto del Ministero dell'interno n. 18824 del 28 gennaio 1940 Levi Leopoldo di Marco e di Zamboni Ida, nato a Torino il 30 gennaio 1908, residente a Bologna, è stato autorizzato a sostituire il proprio cognome « Levi » con quello materno di « Zamboni » a sensi dell'art. 3 della legge 13 luglio 1939-XVII, n. 1055.

L'autorizzazione medesima è estesa al figlio minore Gianfranco Levi.

S'invita chiunque vi abbia interesse a presentare opposizione nel termine di trenta giorni di cui all'art. 5 della citata legge.

(864)

CONCORSI

MINISTERO DELLE FINANZE

Graduatoria generale del concorso a 70 posti di alunno d'ordine in prova nel ruolo del personale sussidiario degli Uffici del registro.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il R. decreto 11 novembre 1923, n. 2395, sull'ordinamento delle Amministrazioni dello Stato, e successive variazioni;

Visto il R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati civili delle Amministrazioni statali, e successive modificazioni;

Visto il R. decreto 23 marzo 1933, n. 185, che approva il regolamento per il personale degli Uffici dipendenti dal Ministero delle finanze e per l'ordinamento degli Uffici direttivi finanziari;

Visto il R. decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1176, che determina la graduatoria dei titoli di preferenza per l'ammissione ai pubblici impieghi;

Visto il R. decreto-legge 1° aprile 1935, n. 343;

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1937, n. 100;

Visto il R. decreto-legge 21 agosto 1937, n. 1542;

Visto il decreto Ministeriale 29 ottobre 1938-XVII, col quale fu bandito un concorso per esami a 70 posti di alunno d'ordine in prova nel personale sussidiario degli Uffici del registro e fu nominata la Commissione esaminatrice di tale concorso;

Visti i decreti Ministeriali 21 novembre e 18 dicembre 1939-XVIII, coi quali è stata modificata la suddetta Commissione esaminatrice;

Visti gli atti della Commissione esaminatrice e riconosciuta la regolarità del procedimento degli esami;

Vista la graduatoria di merito formata dalla predetta Commissione;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria formata dalla Commissione esaminatrice in seguito al risultato del concorso per esami a 70 posti di alunno d'ordine in prova nel ruolo del personale sussidiario degli Uffici del registro, indetto con decreto Ministeriale del 29 ottobre 1938-XVII.

COGNOME E NOME	Media voti prove scritte	Voto prova orale	Votazione complessiva
1. Gaglio Antigono	7,175	8,900	16,075
2. Casamichela Carlo, combattente, avventizio, ammogliato.	8	8	16
3. Fiore Francesco, ammogliato 2 figli.	7,350	8,400	15,750
4. Faella Raffaele, avventizio	7,275	8,400	15,675
5. Mazzei Francesco	7,275	8,300	15,575
6. Stuto Pietro	8,250	7,300	15,550
7. Ferorelli Francesco	7,225	8,200	15,425
8. Maggi Francesco, combattente	8,450	6,950	15,400
9. Lo Casto Ugo	7,225	8	15,225
10. Maganuco Pietro	7,125	8,050	15,175
11. Ciappetta Alberto	7	8,150	15,150
12. Balletti Settimio	7,025	8,075	15,100
13. Usai Federico	7	8,090	15,090
14. Corda Francesco	7	8,085	15,085

COGNOME E NOME	Media voti prove scritte	Voto prova orale	Votazione complessiva
15. Sala Antonio	7,650	7,430	15,080
16. Spinelli Italo	7,375	7,700	15,075
17. Zampardi Francesco	7,450	7,600	15,050
18. Cuneo Aldo	7	8,030	15,030
19. Gianfelice Italo, ammogliato 2 figli.	7	8,025	15,025
20. Tiezza Guerrino, combattente	7,500	7,520	15,020
21. Lombardi Domenico	7,200	7,815	15,015
22. Galluppi Ettore	7,500	7,510	15,010
23. Marengo Angelo	7	8,005	15,005
24. Macioci Italo, avventizio	7,450	7,550	15
25. Rosati Oberdan	7,500	7,350	14,850
26. Pinto Mario, invalido di guerra	7,250	7,550	14,800
27. Masera Luigi, orfano di guerra	7,250	7,500	14,750
28. Trombetta Lorenzo, ammogliato 2 figli.	7,375	7,360	14,735
29. Scardia Walter	7,300	7,405	14,705
30. Sodano Franco	7,200	7,500	14,700
31. Borghetti Renato	7,225	7,450	14,675
32. Torrisi Pasquale, ammogliato	7,650	7,010	14,660
33. Pola Giuseppe, avventizio	7,150	7,500	14,650
34. Carpino Vincenzo, avventizio	7,425	7,200	14,625
35. Cibelli Guglielmo	7	7,620	14,620
36. Cozzi Augusto	7	7,610	14,610
37. Neroni Cesare	7,325	7,280	14,605
38. Candeloro Nicolino	7,550	7,030	14,580
39. Spadoni Mario	7	7,570	14,570
40. Landolfo Salvatore	7,275	7,275	14,550
41. Coppi Clemente, orfano di guerra e avventizio.	7	7,530	14,530
42. De Cicco Achille	7,125	7,395	14,520
43. Fabbri Della Faggiola Antonino, orfano di guerra.	7	7,515	14,515
44. Cordero Giovanni, avventizio	7	7,510	14,510
45. Calvanese Domenico, ammogliato	7,250	7,255	14,505
46. Iovino Paolo	7,200	7,300	14,500
47. Caldarelli Armando	7,400	7,080	14,480
48. Petrillo Luciano, ammogliato 1 figlio.	7,450	7	14,450
49. Renzetti Francesco, avventizio	7,325	7,120	14,445
50. Pignocco Pietro	7,225	7,200	14,425
51. Smurro Luigi, antemarcia avventizio.	7,075	7,325	14,400
52. Vagliasindi Cesare, combattente A.O.I.	7,200	7,160	14,360
53. Icardi Alessandro, orf. di guerra.	7,250	7,100	14,350
54. Sorbello Giuseppe	7,025	7,315	14,340
55. Perrona Stefano	7,775	6,560	14,335
56. Giovagnorio Vincenzo, ammogliato e avventizio.	7,125	7,200	14,325
57. Borino Vladimiro	7,625	6,640	14,265
58. Bevilacqua Giuseppe	7,100	7,160	14,260
59. Barresi Sante, avventizio	7,225	7	14,225
60. Marcotti Vittorio, orfano di guerra avventizio, ammogliato 1 figlio	7	7,215	14,215
61. Palacini Leone, ammogliato 2 figli, avventizio.	7,200	7,010	14,210
62. Chiarelli Antonio, antemarcia, avventizio.	7,200	7,005	14,205
63. Pincolini Alfredo, ammogliato 1 figlio.	7,200	7	14,200
64. Gucciardi Andrea, orf. di guerra	7,025	7,170	14,195
65. Sommonte Armando, ammogliato 2 figli.	7,175	7,010	14,185
66. Pasquazi Antonio, antemarcia, avventizio.	7,175	7	14,175
67. Di Vincenzo Giuseppe avventizio	7,150	7	14,150
68. D'Anna Luigi, avventizio	7,150	7	14,150
69. Sagone Ugo, ammogliato	7,675	6,410	14,085
70. Mammucci Ugo, avventizio	7,250	6,800	14,050
71. Esposito Francesco, ammogliato 3 figli.	7,300	6,740	14,040
72. Corrado Ubaldo, combattente, avventizio, ammogliato.	7,025	7,010	14,035
73. Savino Pietro, orfano di guerra, avventizio.	7,025	7	14,025
74. Marino Alfonso	7,200	6,815	14,015
75. Fabiano Gino	7,050	6,960	14,010
76. Ulivelli Ultimino, ammogliato 1 figlio, avventizio.	7,250	6,755	14,005
77. Vella Calogero	7,700	6,300	14
78. Donato Antonio, combattente	7,175	6,800	13,975
79. Angari Pasquale	7,125	6,810	13,935
80. Rubino Stefano	7,275	6,650	13,925
81. Pisano Mario	7,300	6,500	13,800
82. Santoro Giuseppe	7,275	6,500	13,775
83. Pecunia Giovanni Battista, avventizio.	7,400	6,350	13,750
84. Mannucci Roberto, avventizio	7,275	6,430	13,705
85. Pascali Trento	7,325	6,370	13,695
86. Ruffo Vincenzo	7,575	6,100	13,675
87. Sapienza Roberto	7,050	6,620	13,670
88. Andreo Ignazio	7	6,660	13,660
89. Talluto Angelo	7,625	6,030	13,655
90. Vencia Luigi	7,200	6,450	13,650
91. Giglioli Gino	7,400	6,220	13,620
92. Iorio Vittorio, ammogliato 1 figlio, avventizio.	7	6,610	13,610
93. Firmani Giuseppe	7,600	6	13,600
94. Velasquez Francesco	7,300	6,290	13,590
95. Viola Carmelo, ammogliato 2 figli, avventizio.	7,075	6,510	13,585
96. Dambone Giuseppe	7,175	6,400	13,575
97. Garau Teofilo	7,100	6,410	13,510
98. Biscioni Arnaldo	7,100	6,400	13,500
99. Fiorito Vincenzo, combattente, avventizio.	7	6,420	13,420
100. Catalano Vito, avventizio	7,150	6,265	14,415
101. Librizzi Salvatore, avventizio	7,150	6,260	13,410
102. Stoppani Paolo, avventizio	7,400	6,005	13,405
103. Vai Augusto, avventizio	7,400	6	13,400
104. Fusco Biagio	7,350	6	13,350
105. Guarnieri Raffaele	7,300	6	13,300
106. Basilisco Giacomo	7,250	6	13,250
107. Vigari Giovanni	7,175	6,040	13,215
108. Marighelli Romolo	7,200	6,005	13,205
109. Lancioni Domenico	7,200	6	13,200
110. Comitini Giuseppe	7,175	6	13,175
111. Vasarri Roberto, avventizio	7,075	6	13,075
112. De Pasquali Giuseppe	7,025	6	13,025
113. Lombardo Antonino, avventizio.	7	6,020	13,020
114. Cingolani Italo, avventizio	7	6,010	13,010
115. Perdicaro Scipione, combattente, ammogliato, avventizio.	7	6	13

Art. 2.

I seguenti candidati sono dichiarati vincitori del concorso suddetto nell'ordine appresso indicato:

1. Gaglio Antigono.
2. Casamichela Carlo, combattente, avventizio, ammogliato.
3. Fiore Francesco, ammogliato, 2 figli.
4. Faella Raffaele, avventizio.
5. Mazzei Francesco.
6. Stuto Pietro.
7. Ferorelli Francesco.
8. Maggi Francesco, combattente.
9. Lo Casto Ugo.
10. Maganuco Pietro.
11. Ciappetta Alberto.
12. Balletti Settimio.
13. Usai Federico.
14. Corda Francesco.
15. Sala Antonio.
16. Spinelli Italo.
17. Zampardi Francesco.
18. Cuneo Aldo.
19. Gianfelice Italo, ammogliato, 2 figli, avventizio.
20. Tiezza Guerrino, combattente.
21. Lombardi Domenico.
22. Galluppi Ettore.
23. Marengo Angelo.
24. Macioci Italo, avventizio.
25. Rosati Oberdan.

26. Pinto Mario, invalido di guerra.
27. Masera Luigi, orfano di guerra.
28. Trombetta Lorenzo, ammogliato, 2 figli.
29. Scordia Walter.
30. Sodano Franco.
31. Borghetti Renato.
32. Torrisi Pasquale, ammogliato.
33. Pola Giusepe, avventizio.
34. Carpino Vincenzo, avventizio.
35. Cibelli Guglielmo.
36. Coppi Clemente, orfano di guerra, avventizio.
37. Fabbri Della Faggiola Antonino, orfano di guerra.
38. Cordero Giovanni, avventizio.
39. Calvanese Domenico, ammogliato.
40. Petrillo Luciano, ammogliato, 1 figlio.
41. Renzetti Francesco, avventizio.
42. Smurro Luigi, antemarcia, avventizio.
43. Vagliasindi Cesare, combattente A.O.I.
44. Icardi Alessandro, orfano di guerra.
45. Giovagnorio Vincenzo, ammogliato, avventizio.
46. Barresi Sante, avventizio.
47. Marcotti Vittorio, orfano di guerra, avventizio, ammogliato 1 figlio.
48. Palagini Leone, ammogliato, avventizio, 2 figli.
49. Chiarelli Antonio, antemarcia, avventizio.
50. Pincolini Alfredo, ammogliato, 1 figlio.
51. Gucciardi Andrea, orfano di guerra.
52. Sommonte Armando, ammogliato, 2 figli.
53. Pasquazi Antonio, antemarcia, avventizio.
54. Di Vincenzo Giuseppe, avventizio.
55. D'Anna Luigi, avventizio.
56. Sagone Carlo, ammogliato.
57. Mannucci Ugo, avventizio.
58. Esposito Francesco, ammogliato, 3 figli, avventizio.
59. Corrado Ubaldo, combattente, avventizio, ammogliato.
60. Savino Pietro, orfano di guerra, avventizio
61. Ulivelli Ultimino, ammogliato, 1 figlio, avventizio.
62. Donato Antonio, combattente.
63. Pecunia Giovanni Battista, avventizio.
64. Mannucci Roberto, avventizio.
65. Jorio Vittorio, ammogliato, 1 figlio, avventizio.
66. Viola Carmelo, ammogliato, 2 figli, avventizio.
67. Florio Vincenzo, combattente, avventizio.
68. Catalano Vito, avventizio.
69. Librizzi Salvatore, avventizio.
70. Perdicaro Scipione, combattente, ammogliato, avventizio.

Art. 3.

I seguenti candidati sono dichiarati idonei nel concorso suddetto nell'ordine appresso indicato:

1. Cozzi Augusto
2. Neroni Cesare
3. Candeloro Nicolino
4. Spadoni Mario
5. Landolfo Salvatore
6. De Cicco Achille
7. Jovino Paolo
8. Caldarelli Armando
9. Pignocco Pietro
10. Sorbello Giuseppe
11. Perrona Stefano
12. Borino Vladimiro
13. Bevincqua Giuseppe
14. Marino Alfonso
15. Fabiano Gino
16. Vella Calogero
17. Angari Pasquale
18. Rubino Stefano
19. Pisano Mario
20. Santoro Giuseppa
21. Pascali Trento
22. Ruffo Vincenzo
23. Sopienza Roberto
24. Andreo Ignazio
25. Falluto Angelo
26. Vencia Luigi
27. Giglioli Gino
28. Firmani Giuseppe
29. Velasquez Francesco
30. Dambone Giuseppe.
31. Garau Teofilo
32. Biscioni Arnaldo
33. Stoppani Paolo, avventizio
34. Vai Augusto, avventizio
35. Fusco Biagio
36. Guarnieri Raffaele
37. Basilisco Giacomo
38. Vicari Giovanni
39. Marichelli Romolo
40. Lancioni Domenico
41. Comitini Giuseppe
42. Vasarri Roberto, avventizio
43. De Pasquali Giuseppe
44. Lombardo Antonino, avventizio
45. Cingolani Italo, avventizio

Roma, addì 26 gennaio 1940-XVIII

Il Ministro: Di Revel

(918)

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI

Modificazioni al diario delle prove scritte dei concorsi a posti nell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato

A parziale modifica di quanto è stato precedentemente comunicato circa il diario delle prove scritte relative ai concorsi di cui al supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* del Regno in data 3 novembre 1939-XVIII, n. 256, si avverte che le prove scritte del concorso a 200 posti di alunno d'ordine degli uffici in prova, avranno luogo in Roma nei giorni 19 e 20 aprile 1940-XVIII anzichè nei giorni 22 e 23 marzo 1940-XVIII, e quelle relative al concorso per 100 posti di sottocapotecnico in prova, avranno luogo nei giorni 21, 22 e 23 marzo 1940-XVIII anzichè nei giorni 28, 29 e 30 marzo 1940-XVIII.

(943)

REGIA PREFETTURA DI VENEZIA

Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI VENEZIA

Visto il precedente decreto pari numero del 14 settembre 1939, col quale veniva approvata la graduatoria dei concorrenti a sette posti di medico condotto vacanti nella provincia di Venezia al 30 novembre 1937;

Visto il decreto pari numero del 14 settembre 1939 col quale venivano dichiarati vincitori per la sede a ciascun di essi indicata in relazione alla classifica conseguita in graduatoria ed alla sede in ordine di preferenza;

Vista la lettera del podestà di Gruaro del 12 gennaio u. s., n. 123, che comunica che il dott. Bressan Antonio ha rinunziato al posto di medico condotto di quel Comune;

Decreta:

E' dichiarato vincitore in relazione alla classifica conseguita in graduatoria ed alla sede indicata in ordine di preferenza il dott. Giuseppe Arrigoni di Marco per la sede di Gruaro.

Il presente decreto sarà ai sensi e per gli effetti di legge pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, nel Foglio annunzi legali della provincia di Venezia e per otto giorni consecutivi all'albo pretorio di questa Prefettura e del comune di Gruaro.

Venezia, addì 15 febbraio 1940-XVIII

(748) *Il prefetto*: Vaccari

REGIA PREFETTURA DI RAVENNA

Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI RAVENNA

Visto il proprio precedente decreto n. 254 del 17 gennaio 1940, con il quale è stata approvata la graduatoria del concorso a posti di medico condotto vacanti in questa Provincia al 30 novembre 1937 e designati i vincitori delle condotte in concorso;

Vista la lettera n. 428 del 3 febbraio 1940, con la quale il podestà di Bagnacavallo informa che il designato dott. Servidori Ambrogio ha rinunciato alla nomina a titolare del IV reparto di quel Comune e che pertanto occorre provvedere alla sostituzione, secondo l'ordine della graduatoria e le richieste contenute nelle domande dei concorrenti;

Visto il R. decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Marco Cavalieri d'Oro è dichiarato vincitore della condotta medica del IV reparto di Bagnacavallo.

Il dott. Giacomo Tabanelli è dichiarato vincitore della condotta medica del IV reparto di Alfonsine.

Il dott. Petronio Reatti è dichiarato vincitore della 2ª condotta medica di Casola Valsenio.

Ravenna, addì 8 febbraio 1940-XVIII

Il Prefetto

(733)

REGIA PREFETTURA DI AVELLINO

Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI AVELLINO

Visto il proprio decreto n. 25914 del 4 agosto 1939-XVII, col quale si approvava la graduatoria formulata dalla Commissione giudicatrice del concorso a 9 posti di medico condotto vacanti nei Comuni della Provincia al 30 novembre 1937-XVI;

Visto il decreto di pari numero e data dal quale risulta che il dott. Papa Ettore non fu dichiarato vincitore di alcuna sede perchè quelle da lui indicate erano state assegnate ad altri concorrenti che lo precedevano in ordine di graduatoria;

Vista la nota n. 17 del 29 dicembre 1939-XVIII del podestà di S. Andrea di Conza colla quale partecipa che il dott. Montesano Domenico titolare del posto di medico condotto del Comune di cui trattasi ha rassegnato le proprie dimissioni;

Vista la lettera del dott. Papa Ettore in data 27 gennaio 1940, che, all'uopo invitato con prefettizia n. 210 del 20 gennaio 1940, dichiara di accettare la condotta medica del comune di S. Andrea di Conza;

Visti gli articoli 26 e 56 del regolamento 11 marzo 1935-XIII, n. 281;

Decreta:

Il dott. Papa Ettore è dichiarato vincitore del posto di medico condotto del comune di S. Andrea di Conza e designato per la nomina a titolare.

Il presente decreto della cui esecuzione è incaricato il podestà di S. Andrea di Conza, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, nel Foglio annunzi legali e per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e del Comune interessato.

Avellino, addì 7 febbraio 1940-XVIII

Il prefetto: TRIFUOGGI

(851)

REGIA PREFETTURA DI PAVIA

Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PAVIA

Visto il proprio decreto n. 7635 del 10 marzo 1939, col quale il dott. Fabiani Fabiano veniva designato per la nomina nella condotta medica di Mezzanino;

Visto che il signor dottore predetto designato per la condotta medica del comune di Torrazza Coste ha dichiarato di rinunciare alla nomina nel comune di Mezzanino, come da comunicazione in data 23 gennaio 1940, n. 215, del podestà di Mezzanino;

Ritenuto che occorre provvedere alla designazione di altro candidato risultato vincitore che segue immediatamente in graduatoria ed abbia chiesto quella sede in ordine di preferenza, ed essendo scaduti i sei mesi dalla pubblicazione della graduatoria, che abbia già accettato altra nomina;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il regolamento pei concorsi a posti di sanitari al servizio dei Comuni e delle Provincie approvato con R. decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

In seguito alla rinuncia del dott. Fabiani Fabiano è dichiarato vincitore della condotta medica del comune di Mezzanino e designato per la nomina il dott. Sanna Giov. Battista domiciliato in Pregola e che ha già conseguito, nello stesso concorso, la nomina nella condotta di Pregola.

Il podestà di Mezzanino, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, dovrà invitare la persona come sopra designata a comunicare entro il perentorio termine di 5 giorni se accetta la nomina, dopodichè procederà alla nomina stessa con formale deliberazione assegnando un termine non minore di 15 giorni per l'assunzione in servizio, avvertendo che trascorso infruttuosamente tale termine, la persona designata sarà dichiarata dimissionaria d'ufficio.

Il podestà di Mezzanino è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, mentre il podestà di Pregola interpellerà subito e telegraferà alla Prefettura se il dott. Sanna Giov. Battista accetta o meno la nomina.

Pavia, addì 2 febbraio 1940-XVIII

Il Prefetto.

(755)

REGIA PREFETTURA DI PALERMO

Graduatoria del concorso a posti di assistente chimico del Laboratorio provinciale d'igiene e profilassi

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PALERMO

Veduta la propria determinazione del 30 dicembre 1938, n. 70634, colla quale fu bandito il concorso per titoli ed esami per due posti di assistente del Reparto chimico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Palermo stabilendo alla data del 30 aprile 1939 il termine utile per la presentazione delle domande da parte dei concorrenti; termine fissato al 30 giugno 1939 in seguito a rinnovo del bando di concorso in data 25 marzo 1939;

Veduti i verbali della Commissione giudicatrice del concorso, nominata con decreto Ministeriale 30 maggio 1939-XVII pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno del 10 giugno stesso anno, n. 135, la graduatoria dei concorrenti formata da detta Commissione;

Veduti gli articoli 36 del testo unico leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265, e 23 del regolamento dei concorsi per sanitari approvato con R. decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati dichiarati idonei nel concorso a due posti di assistente del Reparto chimico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Palermo:

1° Dott. Capotummino Giuseppe di Umberto, punti 75,9725;
2° Dott. Massara Giuseppina di Vincenzo, punti 75.
3° Dott. Guarisco Giuseppe di Luca, punti 73,45.

Il presente decreto sarà inserito e pubblicato nei modi e termini stabiliti dall'art. 23 del citato R. decreto 11 marzo 1935, n. 281.

Palermo, addì 23 febbraio 1940-XVIII

Il prefetto: CAVALIERI

(842)

REGIA PREFETTURA DI RIETI

Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di veterinario condotto

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI RIETI

Visto il decreto prefettizio 15 dicembre 1939-XVIII relativo alla dichiarazione dei vincitori del concorso a posti di veterinario condotti, vacanti di titolare, al 30 novembre 1937-XVI ed all'assegnazione delle relative sedi;

Vista la dichiarazione di rinunzia del sanitario assegnato al consorzio di Torri in Sabina, Montebuono, Tarano;

Vista la graduatoria di merito dei concorrenti e le indicazioni delle sedi, per ordine di preferenza, fatte dal secondo in graduatoria e dai rimanenti candidati risultati idonei;

Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265, e l'art. 55 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Franceschelli Alberto, partecipante al concorso suddetto è dichiarato vincitore della sede di Torri in Sabina, Montebuono, Tarano.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura ed a quello del Comune interessato.

Rieti, addì 29 gennaio 1940-XVIII

Il prefetto: STROPPOLATINI

(731)

LONGO LUIGI VITTORIO, *direttore*

SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma — Istituto Poligrafico dello Stato — G. C.